

Emergenza coronavirus. Inpgi-2 la gestione separata dell Inpgi, prevede prime misure a sostegno del reddito dei giornalisti autonomi

(29 marzo 2020) Il Comitato amministratore della gestione separata dell Inpgi, riunitosi in videoconferenza, ha approvato alcuni provvedimenti, che verranno formalizzati nei prossimi giorni, a sostegno del reddito dei giornalisti autonomi.

Tra gli altri, rende noto un componente del Comitato amministratore, relativamente ai contributi previdenziali, è stata prevista una dilazione del versamenti dei contributi per coloro che nel 2019 abbiano conseguito un reddito esclusivamente da lavoro autonomo non superiore a 30mila euro.

Il versamento del contributo minimo per l anno 2020, previsto dal Regolamento entro il prossimo mese di luglio, potrà essere effettuato nel periodo che va dal 31 luglio 2020 fino al 31 ottobre 2021, senza sanzioni e interessi.

Esteso anche lo strumento del congedo parentale.

Inoltre, in attesa dell eventuale adozione, con decreto del Ministero del Lavoro, di incentivi economici statali per gli iscritti alle Casse private, di propria iniziativa l Inpgi 2 ha disposto un indennizzo di 500 euro per i giornalisti autonomi che abbiano registrato, nel trimestre marzo-maggio 2020, una riduzione di almeno un terzo dei propri compensi rispetto al trimestre ottobre-dicembre 2019.

L indennizzo verrà riconosciuto a coloro che non hanno la copertura sanitaria integrativa Casagit assicurata dall Inpgi 2, né hanno coperture previdenziali, derivanti da altre attività lavorative, oltre a quella della Gestione separata Inpgi, svolgendo quindi la professione giornalistica autonoma in via non marginale e non percependo elevati compensi.

Parametro di riferimento per questa valutazione sarà l aver percepito nell ultimo triennio un reddito professionale medio annuo compreso tra i 2.100 e i 30.000 euro.

(FC)

Vedi anche:

[Emergenza coronavirus. Il Senato ha iniziato l esame del ddl di conversione del DL Cura Italia](#)

[Emergenza coronavirus. Il nuovo Dpcm 22 marzo 2020 recante ulteriori misure urgenti per il contrasto al Covid-19 sull intero territorio nazionale](#)

Emergenza coronavirus. Ordinanza dei Ministri della Salute e dell'Interno in data odierna

Emergenza coronavirus. Slittano consultazioni elettorali e referendum

Emergenza coronavirus. Nuova ordinanza del Ministro della Salute

Emergenza coronavirus. Inps pronto ad attuare tutte le misure del Decreto Cura Italia
Aeranti-Corallo chiede misure specifiche a sostegno del settore radiotelevisivo locale nell'attuale fase di emergenza

Emergenza coronavirus. Il DL Cura Italia dispone la proroga dell'Agcom sino a 60 giorni dalla cessazione dell'emergenza Covid-19

Emergenza coronavirus. Nel decreto legge Cura Italia non vi è più lo stanziamento aggiuntivo per i contributi a radio e tv locali di cui al Dpr 146/17

Emergenza coronavirus. La Radio per l'Italia: venerdì 20 marzo alle 11.00 tutte le radio italiane, locali e nazionali, con un'unica voce

Emergenza coronavirus. Sottoscritto il Protocollo di regolamentazione per il contrasto al covid-19 nei luoghi di lavoro

Decreto coronavirus: nella bozza la proroga di Agcom e Garante privacy sino al termine dell'emergenza Covid 19

Decreto coronavirus: nella bozza la previsione di un incremento *in tantum* di 80 milioni per i contributi per radio e tv locali di cui al Dpr 146/17

Emergenza coronavirus. Il Mef comunica che nel prossimo DL vengono prorogati termini versamenti scali 16 marzo

Emergenza coronavirus. Aeranti-Corallo chiede all'Agcom il differimento del termine per la comunicazione annuale del contributo dovuto all'Autorità e per il relativo pagamento

Emergenza coronavirus: Aeranti-Corallo incontra il Sottosegretario allo Sviluppo economico on. Mirella Liuzzi per rappresentare le gravi difficoltà del settore radiotelevisivo locale

Emergenza Covid-19. Finanziamenti piccole e medie imprese, addendum accordo con Abi per estendere ai prestiti al 31/1/20 la possibilità di chiedere sospensione o allungamento

Il Dpcm 1° marzo 2020 estende le disposizioni in materia di lavoro agile a tutta Italia in relazione all'emergenza coronavirus

Dpcm 25 febbraio 2020 in materia di lavoro agile nel Nord Italia in relazione all'emergenza coronavirus